COMUNE DI POGGIO RUSCO

C.A.P.: 46025 PROVINCIA DI MANTOVA P.IVA 00402030209

AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Via Garibaldi n.11 – Poggio Rusco

Prot. 1942

OGGETTO: DECRETO DELL' AUTORITA' COMPETENTE PER LA VERIFICA DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE N.2 AL PGT.

Il Piano di Governo del Territorio del Comune di Poggio Rusco è stato approvato con D.C.C. n. 51 del 30.09.2014 e con D.C.C. n. 15 del 18.02.2019 è stata approvata Variante puntuale n.1 oltre alla rettifica di errori cartografici e materiali.

A seguito dell'approvazione della Variante puntuale n.1 al PGT, sono pervenute al protocollo comunale istanze di variante al Piano di Governo del territorio (nota n.11749/2018, n.7054/2018) oltre a istanza di variante e di rettifiche d'ufficio, pertanto la Giunta comunale ha promosso l'avvio di un secondo pacchetto di varianti al PGT.

La Giunta del comune di Poggio Rusco con proprio atto n.24 in data 14.03.2019 ha deliberato l'avvio di procedimento per la redazione della Variante puntuale n.2 al Piano di Governo del Territorio (PGT).
Il responsabile del procedimento ne ha dato comunicazione tramite pubblicazione dell'avviso all'Albo pretorio on-line, sul sito web istituzionale del comune di Poggio Rusco nonché sul quotidiano "La Voce di Mantova" in data 05.04.2019 per trenta giorni.
A seguito della suddetta pubblicazione sono pervenute n.3 richieste al protocollo comunale (n.4588/2019, n.4586/2019, n.4583/2019).

La Giunta del comune di Poggio Rusco con proprio atto n.61 in data 16.05.2019 ha deliberato l'avvio di procedimento per la verifica di assoggettabilità della Variante puntuale n.2 al PGT, alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), individuando nel contempo i soggetti coinvolti nel procedimento:

- i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, gli enti con specifiche competenze funzionalmente interessati, i settori del pubblico interessati;
- il Sindaco di Poggio Rusco quale autorità proponente per la VAS;
- il geom. Marco Negri, responsabile dell'Area Gestione del Patrimonio quale autorità procedente per la VAS;
- l'arch. Raffaella Vincenzi quale autorità competente per la VAS.

L'autorità procedente ha provveduto alle pubblicazioni in data 03.07.2019 dell'Avviso di avvio di procedimento per la verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante puntuale n.2 agli atti del Piano di Governo del Territorio, nel seguente modo:

- sul Bollettino Ufficiale Regionale – Serie avvisi e concorsi n.27 del 03/07/2019;
- all'Albo Pretorio del comune di Poggio Rusco dal 03.07.2019 al 02.08.2019;
- Sul Quotidiano "La Voce di Mantova" del 03.07.2019

Lo studio incaricato Coprat con sede in Mantova ha redatto il "*Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica - Variante n.2 del Piano di Governo del Territorio";* il documento a firma dell'arch. Patrizia Penitenti riporta la data 05.12.2019.

Il suddetto Rapporto preliminare relativo a Varianti puntuali e rettifiche al Piano delle Regole (cartografia e NTA) e al Piano dei Servizi ha evidenziato che la stessa Variante:
<< a) non costituisca quadro di riferimento per l'autorizzazione, la localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e successive modifiche relativa alla disciplina della VAS;
b) non produca effetti sui siti di cui alla Direttiva 92/43/CEE e come tale non richieda approfondimenti circa una sua valutazione di incidenza sui siti medesimi.>>

L'autorità procedente ha pubblicato dalla data 08.01.2020 il "Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica - Variante n.2 del Piano di Governo del Territorio" nel seguente modo:

- sul sito web regionale SIVAS;
- sul sito internet istituzionale del Comune di Poggio Rusco in libera consultazione e in libera visione presso gli uffici dell'Area sviluppo del territorio del comune di Poggio Rusco;
- a mezzo pec (nota protocollo n. 201 del 08.01.2020) ha informato i Soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati e gli altri soggetti portatori di interessi delle avvenute pubblicazioni, al fine di acquisire entro i successivi trenta giorni suggerimenti e proposte.

A seguito della pubblicazione del "Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica - Variante n.2 del Piano di Governo del Territorio" sono pervenuti al protocollo comunale suggerimenti e proposte da alcuni dei soggetti individuati:

1. Prot. com.le n.827 del 29.01.2020 – Parere igienico sanitario edilizio di ATS Val Padana,
2. Prot. com.le n.1156 del 06.02.2020 – parere favorevole della Sovrintendenza archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova;
3. Prot.1206 del 07.02.2020 – contributo di ARPA Lombardia;
4. Prot. com.le n.1223 del 07.02 2020 – Suggerimenti e proposte di AIMAG.

Tutto ciò premesso, la scrivente Autorità competente ha visionato la suddetta documentazione, in particolare il *"Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica - Variante n.2 del Piano di Governo del Territorio"* e le proposte pervenute.

Il "*Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS*" non rileva nuovi potenziali fattori di perturbazione ambientale che non siano già stati sottoposti a VAS favorevole nella pianificazione generale del PGT, come da stralci della relazione che si riportano testualmente:

> *<< ... le valutazioni di carattere ambientale non hanno evidenziato potenziali fattori di perturbazione ambientale tali da indurre attenzioni circa possibili superamenti dei livelli di qualità ambientale, dei valori limite definiti dalle norme di settore o effetti cumulativi con altre fonti di interferenza ambientale: gli effetti attesi assumono entità non significativa e in ogni caso ricompresi entro quelli delle più generali previsioni del PGT vigente, già sottoposte a valutazione ambientale favorevole.>>*
>
> e inoltre
>
> *<< Si propone quindi di non sottoporre a procedura di Valutazione Ambientale Strategica la Variante in quanto, alla luce delle considerazioni sopra riportate, non comporta modifiche sostanziali al quadro strategico del PGT di Poggio Rusco e alla precedente Valutazione Ambientale.>>.*

Visti i suggerimenti e le proposte di **ATS Val Padana** che di seguito si vanno ad esaminare per le parti di rilievo:

n.	descrizione	Proposta ATS	Autorità competente
1	Variante al PdR e al PdS da area a verde urbano pubblico SVv a tessuto con caratteri architettonici uniformi UN1 (zona P.L. Garibaldi).	Visto che l'area residenziale in variante è contigua all'area produttiva, si consiglia di destinare a verde pubblico l'area più vicina all'area produttiva al fine di ridurre eventuali impatti fonte di inconvenienti, di destinare a verde pubblico/privato l'area più vicina all'area produttiva.	Nella zona PR2-tessuto produttivo di prima formazione con pluralità d'usi, sulla vicina Via Garibaldi, insistono unità immobiliari a prevalente destinazione residenziale in quanto i capannoni artigianali e commerciali si affacciano in prevalenza sulla SS n.12. Si ritiene

			pertanto che il modesto ampliamento del tessuto residenziale che conserva comunque una piccola zona a verde non introduca nuovi elementi che non siano già stati valutati con la VAS del PGT.
2	Variante al PdR e al PdS da IP1 tessuto con edifici di pregio a SCg, attrezzature di interesse generale a scala comunale	Si ritiene possa essere migliorata la fruibilità della zona verde di pertinenza ed esterna all'edificio attraverso opportuni collegamenti	Tale suggerimento potrà essere recepito dall'amministrazione comunale nella progettazione dell'opera pubblica.
NTA	Art.15.RE1	Si ritiene necessaria la verifica preliminare della compatibilità delle nuove attività con la residenza ammettendo la possibilità di aprire destinazioni non residenziali.	Tale suggerimento dovrà essere recepito dall'amministrazione comunale nella scrittura della norma.

Visto il parere favorevole alla verifica di esclusione dalla VAS e le proposte e i suggerimenti della **Soprintendenza archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova** che di seguito si vanno a esaminare:

n.	descrizione	Proposta Soprintendenza	Autorità competente
n.7 NTA	La variante normativa riguarda l'art.26 IP1 – Tessuto residenziale con edifici di pregio	Si suggerisce di condurre un'analisi più puntuale dell'isolato al fine di individuare gli edifici da assoggettare alla nuova disciplina con individuazione puntuale cartografica tramite asterisco.	Il suggerimento dovrà essere recepito dalla variante.
n.1 e n.3	La variante riguarda la modifica di aree destinate a verde urbano SVv in aree residenziali (UN1 e IS1)	Richiamo al rispetto della normativa vigente, D. Lgs. n.42/2004 in materia di rinvenimenti archeologici in caso di realizzazione di opere pubbliche o opere di urbanizzazione.	Trattandosi di varianti funzionali alla vendita di aree non è prevista la realizzazione di opere di interesse pubblico o di opere di urbanizzazione.

Viste le proposte e suggerimenti di **AIMAG** che di seguito si vanno a esaminare:

n.	descrizione	Proposta AIMAG	Autorità competente
3	La variante riguarda la modifica di aree destinate a verde urbano SVv in aree residenziale IS1 in Via Bellini	Suggerimenti in merito ad allacciamenti e invarianza idraulica	I progetti dei nuovi insediamenti dovranno rispettare la normativa vigente in materia di invarianza idraulica e il regolamento della fognatura
1	La variante riguarda la modifica di aree destinate a verde urbano SVv in aree residenziali UN1 (ex P.L. Garibaldi)	Suggerimenti in merito ad allacciamenti e invarianza idraulica	I progetti dei nuovi insediamenti dovranno rispettare la normativa vigente in materia di invarianza idraulica e il regolamento della fognatura

4 rettifica	Affittanza – Depuratore comunale	Si suggerisce di prevedere fascia di rispetto di 100 mt. con vincolo di in edificabilità.	Il suggerimento verrà recepito dalla variante nella carta dei vincoli.

Visto che le proposte e suggerimenti di **ARPA** rivestono carattere generale e consigliano e auspicano l'innalzamento della qualità progettuale per le aree in cui sono previste nuove costruzioni e/o l'adozione di misure di mitigazione, oltre a suggerimenti relativi alle fasi esecutive di eventuali interventi.

Vista:

- L.R. 11 marzo 201'05, n.12 "Legge per il governo del territorio" e i relativi criteri attuativi;
- Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con Delibera del Consiglio regionale 13 marzo 2007 n.VIII/351;
- La Delibera di Giunta regionale n.VIII/6420 in data 27 dicembre 2007 e disposizioni collegate;
- La Delibera di Giunta comunale n.61/2019 di nomina dell'Autorità competente.

Valutati i contributi pervenuti al protocollo comunale da ATS Val Padana, Soprintendenza archeologia, Belle arti e Paesaggio, AIMAG e ARPA Lombardia.

Considerato che come evidenzia il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS, la Variante n.2 al PGT non comporta modifiche sostanziali al quadro strategico del PGT di Poggio Rusco e alla precedente Valutazione Ambientale e le varianti non hanno effetti rilevanti rispetto agli obiettivi di sostenibilità e quindi non introducono componenti di cui valutare i possibili effetti ambientali.

L'AUTORITÀ COMPETENTE
DECRETA

1. di non assoggettare la Variante n.2 al PGT a Valutazione ambientale strategica;
2. di pubblicare il presente Decreto sulla piattaforma regionale SIVAS, all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet del comune di Poggio Rusco.

Poggio Rusco, 28/02/2020

f.to digitalmente
arch. Raffaella Vincenzi
Area sviluppo del Territorio

COMUNE DI POGGIO RUSCO - Protocollo n. 0000827/2020 del 29/01/2020 10.48

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Val Padana

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

UOC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente

☐ UOS ISP sede territoriale di Mantova
Via dei Toscani 1 – MN - Tel. 0376 334927
email: sisp.mantova@ats-valpadana.it
protocollo@pec.ats-valpadana.it

Prot. Gen. n. 6932

Fascicolo n.101/2020

OSTIGLIA lì 29.01.2020

Alla cortese attenzione
Comune di Poggio Rusco
Area Sviluppo del Territorio
Via Garibaldi 11/A
46025 Poggio Rusco (MN)

OGGETTO: **Parere igienico sanitario edilizio**

Richiedenti: Comune di Poggio Rusco

Il progettista: Coprat Cooperativa di Progettazione e ricerca architettonica Via Corridoni-Mantova-

Ubicazione intervento: Comune di Poggio Rusco

Descrizione intervento / destinazione d'uso: *Variante Puntuale N.2 al Piano di Governo del Territorio*

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, visto le tavole di progetto e la relazione allegata, questo Servizio, per quanto di competenza, esprime il seguente parere:

Con la nota Prot. ATS n. 1360 del 9.01.2020 veniva resa nota la pubblicazione del Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS della variante citata in oggetto, da cui si ricava quanto segue:

in data 16.05.2019 è stato dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, per le variazioni al PGT vigente, tali variazioni riguardano l'introduzione di 7 varianti di cui 4 con variazioni cartografiche del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi e 3 delle Norme Tecniche attuative inerenti il tessuto consolidato, 5 rettifiche, di cui 4 di tipo cartografico e 1 sulle Norme Tecniche d'attuazione.

Le istanze proposte da privati cittadini e dall'Ufficio Tecnico comportano le seguenti *varianti di tipo cartografico* :

Variante 1

si tratta di un cambio di destinazione in Via Giovanni Paolo II, da area standard ad area già ad ambito residenziale; viene precisato che la zona è già vocata alla residenza, si evidenzia che la porzione oggetto di variante è inserita in una recente area residenziale che è a diretto contatto con un'area produttiva. La mancanza di una zona "cuscinetto" tra le due destinazioni d'uso può essere fonte di inconvenienti igienico-sanitari. La nuova area oggetto di variante risulta essere a una certa distanza dalla zona produttiva, ma si consiglia al fine di ridurre eventuali impatti fonte di inconvenienti, di destinare a verde pubblico/privato l'area più vicina alla zona produttiva.

Variante 2

si tratta di una modifica di un'area localizzata tra Via Trento e Trieste e Via Dante Alighieri, il lotto verrà destinato ad area servizi con lo scopo di potervi insediare il centro diurno integrato . Si prende atto che l'edificio ex OMNI, che insiste sul lotto in questione, ha già a disposizione un parcheggio pubblico, si

COMUNE DI POGGIO RUSCO - Protocollo n. 0000827/2020 del 29/01/2020 10.48

ritiene che possa essere migliorata la fruibilità della zona verde annessa all'edificio stesso o esterna, attraverso opportuni collegamenti ;

Variante 3

la variante presentata riguarda il cambio di destinazione dell'area individuata da verde urbano a tessuto residenziale in un contesto che è già residenziale;

Variante 4

questa variante riguarda una modifica dell'attuale tracciato del percorso ciclabile vicino alla ferrovia, si tratta di un percorso alternativo, inserito nell'ambito di progettazione unitaria n.1, "per integrare il percorso esistente su Via Marconi e nel sottopasso ferroviario "

Varianti di tipo normativo

Variante all'art.5.3, Distanza minima dai confini di proprietà delle NTA con l'introduzione della possibilità di costruire a confine, ove esista già una costruzione a confine anche non in corrispondenza della stessa ... .Si prende atto che in questo modo si favorisce l'ampliamento dell'edificato esistente, ma nel contempo si ricorda il rispetto di quanto previsto ai punti 3.4.12 e 3.4.13 e s.m.i del Regolamento Locale d'Igiene tipo per quanto riguarda i requisiti di illuminazione previsti.

Variante all'Art.15,REI 1 Edifici residenziali, la variante introduce la possibilità di riaprire attività non residenziali "recuperando l'edificato esistente in area agricola". Si ritiene necessaria la verifica preliminare della compatibilità delle nuove attività con la residenza.
Variante all'art. 26 IP1 non si rilevano evidenze che riguardano l'aspetto igienico sanitario.
Le *rettifiche cartografiche* introdotte nel Rapporto Preliminare, e contraddistinte dai numeri 1-2-3 riguardano la correzione di errori.
La rettifica contraddistinta dal *numero 4* che prende in esame *la collocazione cartografica* del nuovo depuratore comunale, con conseguente cambio della destinazione urbanistica da area agricola a standard per impianti tecnologici, cita che : "la Provincia di Mantova ha approvato il progetto definitivo con il provvedimento autorizzativo che costituisce titolo abilitativo edilizio e variante agli strumenti urbanistici...". Si ricorda per quanto attiene gli aspetti igienico-sanitari quanto riportato nel parere ATS Prot.N.71805/2018 del 8.10.2018 facente parte del procedimento autorizzativo precedentemente citato.

Le rettifiche contraddistinte dai numeri 5-6-7 riguardano l'individuazione di aree produttive in cui viene segnalata la presenza di procedure SUAP che contempla attività coerenti, ma suppletive rispetto alla norma di zona in cui è inserita l'area, non si rilevano evidenze che riguardano l'aspetto igienico-sanitario.
Cordiali saluti

IL DIRIGENTE MEDICO U.O. S.I.S.P.
(Dott. Vito Bocelli)

Il Direttore UOC.ISP/SA
(Dott.ssa Anna Barchiesi)

Responsabile procedimento: Dott. Vito Bocelli

Responsabile istruttoria: T.d.p. Rita Bambini tel. 0386 3302081

Segreteria tel. 0386 302019

COMUNE DI POGGIO RUSCO - Protocollo n. 0001156/2020 del 06/02/2020 10.42

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
e per il Turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA
– MANTOVA –

Mantova, 06 FEB 2020

Al Comune di Poggio Rusco
Comune.poggiorusco@pec.regione.lombardia.it

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Prot. n. 1020
Cl. 34.28.10
Fasc. 2019/MN_42

Risposta a Vs prot. n 201 *del* 08/01/2020
ns prot. n. 0326 *del* 14/01/2020

Oggetto: POGGIO RUSCO (MN), Procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in merito alla variante puntuale n.2 al Piano del Governo del Territorio
Richiedente: Comune di Poggio Rusco
Messa a disposizione del Rapporto preliminare per la verifica di esclusione/assoggettabilità a VAS

Con riferimento alla comunicazione di avvenuta messa a disposizione del rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante n.2 al PGT, acquisita al protocollo d'Ufficio in data 14/01/2020 con prot. 0326, in merito al quale è possibile presentare suggerimenti e proposte;

Vista la documentazione tecnico-descrittiva relativa alla variante puntuale di cui all'istanza richiamata in oggetto;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, anticipando il **PARERE FAVOREVOLE** circa l'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, comunica le seguenti osservazioni e suggerimenti:

Sotto il profilo della tutela paesaggistica e monumentale:

Per quanto attiene particolarmente la variante normativa n.7 (variante all'art. 26 IP1 Tessuto residenziale con edifici di pregio) con la quale si prevede la possibilità di intervenire anche con la ristrutturazione edilizia e/o la demolizione con ricostruzione in caso di edifici che non abbiano più le caratteristiche di pregio originarie, si ritiene che tale indicazione normativa non consenta di tutelare al meglio il tessuto storico più recente dell'abitato, determinando la perdita di consistenze materiali di rilievo. A parere di questo ufficio, al fine di poter applicare tale previsione normativa in maniera ponderata, andrebbe svolta una fase preliminare di studio del tessuto storico in questione valutando le caratteristiche formali e la consistenza materica degli edifici, in modo da individuare in maniera precisa quei manufatti per cui è ammissibile la ristrutturazione edilizia e la demolizione con ricostruzione e quelli per i quali deve essere garantita la conservazione. L'identificazione di tali edifici dovrebbe poi essere chiaramente riportata sulle tavole di Piano riferite al Piano delle Regole attraverso l'uso di simbologia appropriata. Il riferimento di partenza per tale analisi non può che essere la cartografia catastale storica, utile alla definizione dello sviluppo urbanistico storico dei centri abitati, supportata da eventuale altra documentazione disponibile al riconoscimento delle fasi storiche di ampliamento del tessuto urbano. Tale confronto ha come scopo la definizione di una soglia cronologica a cui riferirsi per il riconoscimento del carattere "storico" del patrimonio edilizio comunale.

COMUNE DI POGGIO RUSCO - Protocollo n. 0001156/2020 del 06/02/2020 10.42

Premesso che qualsiasi categorizzazione o periodizzazione storica ha carattere inevitabilmente convenzionale e astratto, oltre che relativo e provvisorio, a titolo puramente esemplificativo, si suggerisce quale soglia cronologica di riferimento per l'individuazione del carattere "contemporaneo" del patrimonio architettonico ed edilizio, l'inizio del secondo dopoguerra, e dunque convenzionalmente il 1945.
Alla luce di tali considerazioni, la valutazione sull'opportunità o meno di consentire interventi quali la ristrutturazione edilizia e la demolizione con ricostruzione, dovrebbe tener conto, oltre che delle valutazioni circa la permanenza delle caratteristiche materiche o formali, della contemporaneità o meno dei manufatti edilizi.

Sotto il profilo della tutela archeologica:

Per quanto attiene particolarmente le varianti puntuali n. 1 (via Giovanni Paolo II) e n. 3 (via Bellini-via Paganini), dove i cambi di destinazione previsti potranno comportare nuove opere e attività di edificazione, si rammenta per le opere pubbliche e di interesse pubblico, comprese le opere di urbanizzazione, l'applicazione della normativa vigente in materia di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s. m. e i., art. 25 (*Verifica preventiva dell'interesse archeologico in fase di progetto di fattibilità*). Tuttavia, anche al di fuori della fattispecie poc'anzi considerata, si ritiene auspicabile, in vista di un'efficace salvaguardia di eventuali strutture e stratificazioni di interesse archeologico, tutelate ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 (*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*) e s. m. e i., ed al fine di prevenire rallentamenti dei lavori e modifiche progettuali anche di rilievo, conseguenti a ritrovamenti fortuiti ad opere già iniziate, la possibilità di eseguire accertamenti archeologici preventivi secondo le modalità e i criteri definiti da questo Ufficio, anche nell'ambito di una concertazione con il medesimo. A tale proposito, si rammenta che la verifica della compatibilità delle realizzazioni urbanistiche ed edilizie con la salvaguardia dei depositi archeologici è prevista oltre che dal predetto D. Lgs. n. 42/2004, anche dalla Direttiva Europea 1985/337/CEE, art. 5, par. 1, All. III, punto 3 e successive modifiche e dalla Direttiva Europea 2001/42/CE art. 5, par. 1, All. I, punto f, che prescrivono la "*valutazione preventiva degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e sul patrimonio architettonico e archeologico*". Questa Soprintendenza rimane disponibile per ogni ulteriore chiarimento o indirizzo in merito nella persona del Funzionario Archeologo responsabile, dott. Simone Sestito (simone.sestito@beniculturali.it; tel. 0376/1709686).

Restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche vigenti. Sono fatti altresì salvi gli obblighi derivanti dal D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dalle altre disposizioni di legge in ordine ai beni interessati dall'intervento in questione.

Questa Soprintendenza rimane disponibile per ogni evenienza e per eventuali chiarimenti.

Il Soprintendente
Dott. Gabriele Barucca

I Funzionari responsabili dell'istruttoria
Arch. Giulia Bressan
Arch. Elisa Appendino
Dott. Simone Sestito

MiBACT Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA
Piazza G. Paccagnini, 3 – 46100 Mantova – tel. (+39) 0376 1709686
PEC: mbac-sabap-mn@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-mn@beniculturali.it
C. F. 93071950203

COMUNE DI POGGIO RUSCO - Protocollo n. 0001223/2020 del 07/02/2020 12.17.35

AIMAG SpA
Via Maestri del Lavoro, 38
41037 MIRANDOLA (MO)
TEL 0535 28111 FAX 0535 1872005
www.aimag.it info@aimag.it
PEC: segreteria.aimag@pec.gruppoaimag.it

CCP 10961415 REA 258874
REG. IMP. MO N. 00664670361
COD. FISC. E P.IVA 00664670361
CAP. SOC. INT. VERS. € 78.027.681

AIMAG

Mirandola, 7/2/2020

Prot. N. 877

FD - PEC

Reparto Reti LOTT - MN

Spett.le
Comune di Poggio Rusco
Geom. Marco Negri
comune.poggiorusco@pec.regione.lombardia.it

p.c.: Spett.le
Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale di Mantova atomantova@legalmail.it

Oggetto: Variante puntuale N.2 Piano di Governo del Territorio del Comune di Poggio Rusco (MN) – suggerimenti e proposte.

Con riferimento alla Vs. comunicazione del 08 gennaio 2020 si invia il contributo inerente il Servizio Idrico Integrato sulle varianti in oggetto:

Variante 1

Per la Variante 1 Via Giovanni Paolo II, si dovranno prevedere allacciamenti d'utenza per acquedotto ed acque reflue alle reti esistenti previo verifica altimetrica.

Le fognature acque meteoriche di Via Giovanni Paolo II, Via Garibaldi e Via Torino, non sono state dimensionate per il contributo udometrico della variante, si dovranno pertanto prevedere autonomi sistemi privati di gestione delle acque generate dall'impermeabilizzazione dei suoli con eventuale scarico privato previo ottenimento dell'autorizzazione del Consorzio Burana.

Variante 2

Qualora l'intervento preveda lavori sugli impianti fognari, il progetto dovrà prevedere misuratori idrici accessibili, la separazione delle acque reflue ed il rispetto dell'invarianza idraulica acque meteoriche con recapiti in Via Alighieri previo richiesta di nulla osta tecnico ad AIMAG.

Variante 3

Per la Variante 3 Via dei Musicisti, si dovranno prevedere allacciamenti d'utenza acquedotto ed acque reflue domestiche alle reti esistenti previo verifica altimetrica.

L'eventuale tubazione di allacciamento in fognatura mista delle acque meteoriche, dovrà essere dimensionata al fine di assicurare il transito della portata massima prevista dai regolamenti sull'invarianza idraulica e idrologica nonché alle disposizioni di Burana.

Rettifica 4

Per la rettifica 4, con riferimento all'allegato 4 della Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque all'Inquinamento del 04 febbraio 1977, si chiede che venga indicata una fascia di rispetto assoluto con vincolo di inedificabilità circostante l'area dell'impianto di Via Affittanza non inferiore a 100 metri.

Distinti saluti (rif.: marco.negrelli@aimag.it).

Il Responsabile dell'Area
Servizio Idrico Integrato
(Floriano Scacchetti)

kiwa certified

Azienda con Sistema Qualità Certificato secondo UNI EN ISO 9001:2008 per:
Progettazione, realizzazione e gestione di servizi ed impianti inerenti a:
1. Ciclo integrato dell'acqua: captazione, potabilizzazione, distribuzione, allacciamenti degli utenti alla rete, fognature, trattamento acque e depurazione.
2. Ciclo integrato dei rifiuti: spazzamento, raccolta e smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, centri di raccolta, trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agroindustriale, selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida.
3. Reti gas per conto terzi. Servizi commerciali anche conto terzi per il servizio gas. Progettazione, produzione, verifica in fabbrica e messa in servizio di dispositivi elettronici di conversione dei volumi di gas naturale.
Analisi microbiologiche, chimiche e fisiche per le matrici relative al ciclo integrato dell'acqua e al ciclo integrato dei rifiuti.
Azienda con Sistema Ambientale Certificato secondo UNI EN ISO 14001:2004 per:
Smaltimento in discariche proprie di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi. Compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali

COMUNE DI POGGIO RUSCO - Protocollo n. 0001206/2020 del 07/02/2020 10.46.50

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Cremona-Mantova
U.O. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali

Class. 6.3.6 Fascicolo 2020.9.43.3

Spettabile

COMUNE DI POGGIO RUSCO
PIAZZA 1 MAGGIO 5
46025 POGGIO RUSCO (MN)
Email: comune.poggiorusco@pec.regione.lombardia.it

Oggetto : Variante puntuale n° 2 al Piano di Governo del Territorio del Comune di Poggio Rusco – Avviso messa a Disposizione del Rapporto Preliminare per la verifica di esclusione/assoggettabilità alla VAS.

In allegato si trasmette comunicazione relativa alla Variante in oggetto indicata.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile della UO
LUCA BIANCHI

Allegati:
File Poggio_R-Ver_VAS_Var_2_PdR_e_PdS_PGT_4671-2020.pdf.p7m

Responsabile del procedimento: Dott. Luca Bianchi

Responsabile dell'istruttoria: Geom. Paolo Bulbarelli (tel.: 0376 4690269).

COMUNE DI POGGIO RUSCO - Protocollo n. 0001206/2020 del 07/02/2020 10.46.50

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Cremona - Mantova
U.O. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali

Mantova, li (data PEC)

Prot. in uscita n° (protocollo PEC) del (data PEC)
Prot. in entrata n° 2020.0004672 del 14 gennaio 2020
Pratica n° 2020.9.43.3
Vs. Rif. prot. n° 201/2020 del 08 gennaio 2020
Class. 6.3.6

Spett.le Geom. Marco Negri
Responsabile Area
Gestione del Patrimonio
del Comune di Poggio Rusco
Piazza 1° Maggio n° 5
46025 POGGIO RUSCO (MN)

OGGETTO: Variante puntuale n° 2 al Piano di Governo del Territorio del Comune di Poggio Rusco – Avviso messa a Disposizione del Rapporto Preliminare per la verifica di esclusione/assoggettabilità alla VAS.

A seguito del ricevimento della comunicazione relativa alla richiesta in oggetto indicata si è valutato il Rapporto Preliminare reperito sul sito SIVAS di Regione Lombardia.

Per quanto concerne gli aspetti urbanistici legati alla Verifica di Assoggettabilità, dalla valutazione del rapporto di cui sopra è emerso che quanto richiesto attiene al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del PGT e che le variazioni proposte possono comportare solo eventuali aggiornamenti cartografici del Documento di Piano; le varianti proposte consistono in alcune varianti puntuali e rettifiche entrambe di tipo cartografico e/o normativo.

Il Rapporto Preliminare specifica che gli ambiti compresi all'interno del TUC sono una presa d'atto di situazioni esistenti; inoltre, relativamente all'area ove dovrebbe essere realizzato il nuovo depuratore, viene specificato che specifiche valutazioni ambientali sono state elaborate in sede di approvazione del progetto esecutivo.

Relativamente a queste ultime affermazioni si rammenta che la previsione di un impianto di depurazione comporta anche l'insorgenza di fasce di inedificabilità di estensione non inferire a 100 mt. dal limite dell'area su cui insistono queste tipologie di impianti; tali indicazioni, unitamente ad altri criteri per la corretta scelta del sito in cui prevedere i depuratori, sono dettagliati nella Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'inquinamento "Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della L. 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento" del 04/02/1977. Si ricorda pertanto di verificare le suddette indicazioni nel caso non siano già state effettuate in precedenza.

Nel Rapporto Preliminare non vengono messe in evidenza particolari criticità derivanti dalle variazioni apportate, e nelle sue parti finali viene affermato che per la valutazione dello scenario ambientale a scala comunale è stato fatto riferimento agli approfondimenti effettuati in occasione della formazione originaria del PGT; inoltre le variazioni al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi non comportano modifiche sostanziali al piano strategico del PGT, alla precedente VAS e non hanno influenza su altri piani o programmi.

COMUNE DI POGGIO RUSCO - Protocollo n. 0001206/2020 del 07/02/2020 10.46.50

A fronte di quanto sopra, nel precisare che per le varie modifiche si sarebbe visto con favore la predisposizione di estratti con maggiori dimensioni ed apposite legende al fine di valutare eventuali interferenze presenti nel territorio a loro circostanti, questa Agenzia ritiene di rammentare le indicazioni ed i suggerimenti a carattere generale espressi in occasione del precedente procedimento di VAS nonché della successiva approvazione del Piano di Governo del Territorio che, a parere di questa Agenzia, sono proponibili per ogni variazione del territorio comunale.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo si rammenta, per le aree edificabili, la presenza delle normali opere di urbanizzazione (con particolare riferimento, ma non solo, alle fognature ed al collegamento al depuratore), il rispetto delle distanze da eventuali linee elettriche, impianti radiotelevisivi, strutture per l'allevamento, strade, ferrovie, attività artigianali e/o industriali e/o altre fonti di molestie, ecc..

A fronte di quanto sopra, qualora le autorità proponenti e competenti verificassero la possibilità di escludere dalla VAS quanto proposto, si consiglia (e si auspica) di prevedere l'innalzamento della qualità progettuale e/o delle soluzioni tecniche proposte per le aree in cui sono previste nuove costruzioni (come ad esempio la previsione di sistemi per il risparmio energetico) o, in alternativa, la previsione di interventi di rinaturazione a titolo di compensazione ambientale.

Si rammentano infine anche i seguenti aspetti che attengono alle fasi esecutive di eventuali interventi, quali:

- verifica della corrispondenza alle vigenti normative (D.lgs. n° 152/06 e s.m.i., parte quarta) dei materiali eventualmente riciclati ed utilizzati per i riempimenti e/o sottofondi;
- gli eventuali rifiuti derivanti dalla realizzazione di quanto previsto dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente in materia;
- gli eventuali impianti d'illuminazione esterna dovranno essere conformi alla L.R. 17/2000 e s.m.i. in materia di inquinamento luminoso e contenimento del consumo energetico;
- rilascio, da parte di ARPA, di parere al Comune in materia di acustica (ai sensi della L. 447/95 e L.R. 13/2001) che potrà essere espresso a seguito di specifica e separata istanza corredata dalla documentazione del caso; si precisa altresì che questa prestazione risulta soggetta a pagamento come da tariffario ARPA in vigore dal 01/01/2020 (consultabile sul sito di questa Agenzia nella sezione Tariffario); l'importo della prestazione sarà fatturato al richiedente o al soggetto che la vostra Amministrazione indicherà nella richiesta;
- in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo si rammenta il rispetto della vigente normativa in materia e si segnala che ulteriori approfondimenti in tal senso sono reperibili sul sito istituzionale di Arpa Lombardia nella sezione "ARPA PER LE IMPRESE", parte relativa ai "Materiali da scavo";
- nel caso nelle successive fasi emergessero delle evenienze circa la contaminazione del suolo o delle acque sotterranee si dovranno mettere in atto le procedure prescritte dalla vigente normativa in materia;
- nel realizzare misure di mitigazione per ridurre gli impatti derivanti dalla realizzazione di quanto in oggetto, si suggerisce di realizzare manufatti od opere in grado di rendere effettive tali mitigazioni; qualora invece fossero ritenute sufficienti fasce a verde (di profondità adeguate e sesti d'impianto caratterizzati da una buona densità di alberi ed arbusti con la finalità di conseguire una migliore mitigazione e/o un corretto inserimento paesaggistico) si

COMUNE DI POGGIO RUSCO - Protocollo n. 0001206/2020 del 07/02/2020 10.46.50

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Cremona - Mantova
U.O. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali

precisa che la selezione degli alberi ed arbusti dovrà concentrarsi su specie autoctone ed ecologicamente idonee al sito, in relazione alla specifica localizzazione dell'intervento di mitigazione.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Responsabile della U.O.
Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali
(Dott. Luca Bianchi)

Responsabile del procedimento: Dott. Luca Bianchi
Pratica istruita da: Paolo Bulbarelli (Tel. 0376/4690.269).